



di GIOVANNI DEL BIANCO

Segnare il tempo e i gol: le 10 punte che hanno fatto sognare una tifoseria

L'obiettivo è chiaro già dal nome della collana: "Segnare il tempo". In questa serie tascabile della Urbone, vengono elogiati gli attaccanti di sei piazze differenti che si sono presi le scene, scandendo con le loro gesta i periodi di grazia delle squadre in cui hanno militato. Dieci punte per ogni club, uomini (sia del passato sia contemporanei) che a suon di reti hanno lasciato delle tracce indelebili nella memoria dei tifosi e nelle cifre degli almanacchi.

Fabio Ornano si concentra sugli assi che hanno scaldato i cuori della sua Cagliari; Paolo Mugnai ren-

diconta la grande tradizione dei bomber fiorentini; Giovanni Robbiano spiega gli idoli della Genova rossoblù, dalle reti dei pionieri a quelle più recenti; Emilio Scibona mette in fila i goleador dell'Inter; Alfonso Esposito riferisce le meraviglie partenopee (in mezzo a tanti capitoli fatti di nomi e cognomi, ne troviamo uno su Maradona sacramente titolato "Lui"); Luca Giordano, infine, novella i grandi centravanti del Toro. In questo corpus di libri convivono dunque epoche e città differenti con il gol a fare da comune denominatore. Ecco dunque che fanno bella mostra di sé Riva e Zola, Hamrin e Batistuta, Pruzzo e Skuhravy, Meazza e Ronaldo, Careca e Higuain, Meroni e Belotti.

Una pregevole raccolta dedicata a chi ha saputo far sognare città e generazioni. Attendiamo altre uscite per completare questa sorta di Decameron calcistico, nel quale ogni autore narra dieci storie.

Lorenzo Longhi
PRIMA REPUBBLICA FOOTBALL CLUB

Ultra Sport, 190 pagine, 15 euro

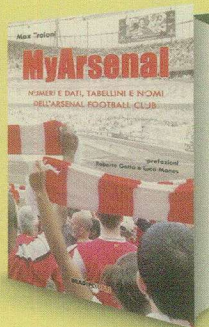
Un libro dedicato all'immarcescibile legame tra calcio e politica, in particolare quella della Prima Repubblica (1948-1994). Un percorso ironico sul filone della meravigliosa pagina Facebook "Una foto diversa della Prima Repubblica. Ogni giorno" (non la conoscete? Rimediate subito!). Pertini al Bernabeu nel vittorioso Mundial '82, un nutrito elenco di ex atleti candidati con i partiti ormai scomparsi, le prime interrogazioni parlamentari sui presunti torti arbitrali, il canto del cigno del Mondiale del '90: in queste pagine si susseguono, tra splendori e miserie, figure appartenenti a un calcio e a una politica - e più ampiamente a un'Italia - che non ci sono più.



Max Troiani
MYARSENAL

Bradipolibri, 204 pagine, 15 euro

Dopo "London calling", Max Troiani dedica un altro lavoro al suo amato Arsenal. Questa volta, però, non c'è il racconto e le lettere lasciano spazio ai numeri: il volume, infatti, è una fitta pioggia di statistiche. Troviamo i tabellini di tutte le finali disputate dai Gunners, i record positivi e negativi del club, i giocatori dell'anno scelti dai tifosi, le numerose avventure in Europa, l'impressionante filotto di 49 gare senza sconfitte a cavallo tra il 2002-03 e il 2004-05 e tante altre cifre. Prefazioni di Luca Manes e Roberto Gotta. Quest'ultimo coglie un'interessante chiave di lettura: «Il dato si fonde nella memoria sentimentale e cancella ogni supposizione sull'aridità dei numeri». Sì, perché anche da questi ultimi, per quanto freddi, si può risalire alle più calde sensazioni.

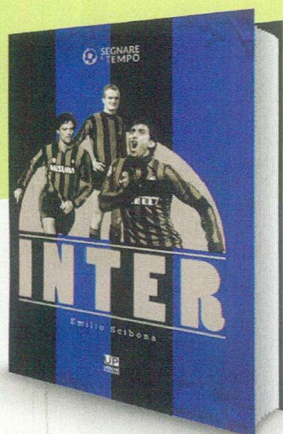


Francesco Berardi
LO STRANO MONDO DEL CALCIO

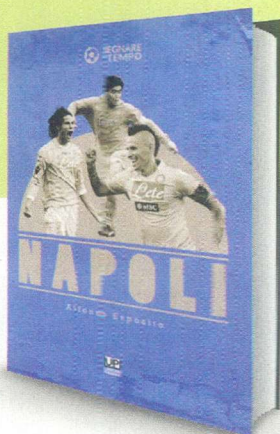
Planet Book, 102 pagine, 12 euro

Il mondo del football è da sempre pieno di storie curiose e bizzarre. In questa antologia, Francesco Berardi ne propone alcune pescando tra i tanti episodi raccolti negli anni. Sono aneddoti che per qualche motivo hanno catturato l'attenzione dell'autore. Come il rigore parato dal portiere del Boca Antonio Roma ai rivali del River in un incontro decisivo per il titolo del 1962, con annesso pellegrinaggio alla Madonna di Lujan; o come l'alabardato Renato Sadar che non poté esordire in Serie A in uno Juventus-Triestina, perché atteso a scuola dagli esami di riparazione; o il guardalinee Gianelli che in una partita del '37 litigò con l'arbitro Caironi e abbandonò anzitempo il match. Capitoli brevi di fatti consumati a diverse latitudini.

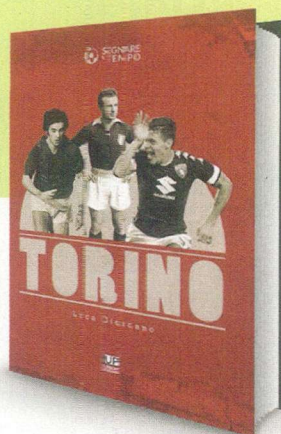




Emilio Scibona
INTER
Urbane Publishing,
192 pagine,
10 euro



Alfonso Esposito
NAPOLI
Urbane Publishing,
152 pagine,
10 euro



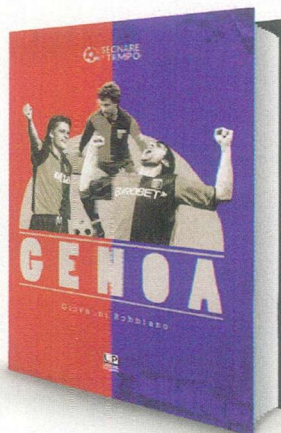
Luca Giordano
TORINO
Urbane Publishing,
106 pagine,
10 euro



Fabio Ornano
CAGLIARI
Urbane Publishing,
132 pagine,
10 euro



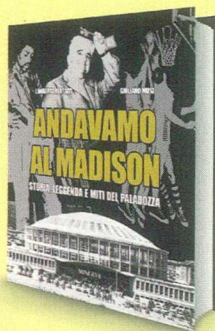
Paolo Mugnai
FIORENTINA
Urbane Publishing,
108 pagine,
10 euro



Giovanni Robbiano
GENOA
Urbane Publishing,
168 pagine,
10 euro

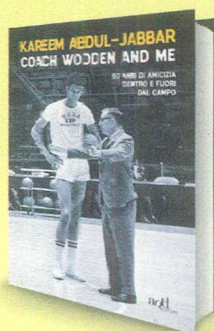
Lamberto Bertozzi e Giuliano Musi
ANDAVAMO AL MADISON
Minerva, 144 pagine, 16,90 euro

C'è un luogo della memoria dello sport che non è solo di Bologna – la sua sede fisica – ma di tutti gli italiani. È “il Madison di piazza Azzarita”, una specie di sigla universale che per generazioni ha significato passione, divertimento, sofferenza. Qui ruggivano le roche esclamazioni di Aldo Giordani, mitico telecronista della pallacanestro anni Settanta. Qui sono passate non solo le due squadre-faro di basket city (Virtus e Fortitudo), che ancora lo hanno come palcoscenico, ma anche miti del rock e della politica. A questo luogo, l'averistico Palazzo dello Sport realizzato 62 anni fa, Lamberto Bertozzi e Giuliano Musi hanno dedicato un volume che è insieme ricerca appassionata e canto d'amore, arricchito da un formidabile corredo di immagini d'epoca.



Kareem Abdul-Jabbar
COACH WOODEN AND ME
Add Editore, 256 pagine, 20 euro

Alla guida degli UCLA Bruins, John Wooden ha conquistato dieci titoli Ncaa: un record. Kareem Abdul-Jabbar, nato Lewis Alcindor, ha realizzato in Nba la bellezza di 38.387 punti: un record anche questo. Due forti personalità del basket americano che si sono incontrate alla fine degli anni Sessanta, proprio ai Bruins, sviluppando una fortissima amicizia, che in questo libro viene raccontata dal grande campione americano. Un volume in cui traspare tutto l'affetto dell'allievo nei confronti del maestro, scomparso nel 2010. Oltre al basket emergono esemplari rapporti umani e saldi principi, che toccano anche grandi temi come il razzismo e la religione.



Roland Lazenby
SHOWBOAT, LA VITA DI KOBE BRYANT
66thand2nd, 746 pagine, 25 euro

“Showboat”, fenomeno. Era il nomignolo che Shaquille O'Neal aveva affibbiato a Kobe Bryant nel 1996, quando per entrambi era appena cominciata l'avventura ai Los Angeles Lakers: un soprannome in realtà mai gradito dallo stesso Bryant, che preferisce il più tarantiniano “black mamba”. Il giornalista statunitense Roland Lazenby – che ha già raccontato la vita di Michael Jordan – rivela la carriera e soprattutto la controversa sfera privata di un cestista allo stesso tempo amato e detestato dagli appassionati. Una biografia coinvolgente uscita al momento opportuno, dopo il ritiro del giocatore, avvenuto nel 2016, al termine di vent'anni di prodezze con la casacca giallioviola.

